

*La veggente Marija Pavlović Lunetti a Radio Maria:*

**"CARI FIGLI! OGGI VI INVITO AD ESSERE GENEROSI NELLA RINUNCIA, NEL DIGIUNO E NELLA PREGHIERA PER TUTTI COLORO CHE SONO NELLA PROVA, E SONO VOSTRI FRATELLI E SORELLE. IN MODO PARTICOLARE VI CHIEDO DI PREGARE PER I SACERDOTI E TUTTI I CONSACRATI AFFINCHÉ CON PIÙ ARDORE AMINO GESÙ, AFFINCHÉ LO SPIRITO SANTO RIEMPIA I LORO CUORI CON LA GIOIA, AFFINCHÉ TESTIMONINO IL CIELO E I MISTERI CELESTI.**

**MOLTE ANIME SONO NEL PECCATO PERCHÉ NON CI SONO COLORO CHE SI SACRIFICANO E PREGANO PER LA LORO CONVERSIONE.**

**IO SONO CON VOI E PREGO PER VOI PERCHÉ I VOSTRI CUORI SIANO RIEMPITI DI GIOIA.**

**GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA."**

\*\*\*\*\*

P. Livio: La Madonna ci chiede di essere generosi in tre cose: *rinuncia, digiuno e preghiera per tutti coloro che sono nella prova*. Secondo te questa rinuncia a cosa si riferisce?

Marija: Rinuncia dalle cose piccole a quelle grandi. A volte si tratta di rinunciare ad una caramella, altre volte al peccato... Riconoscere la nostra povertà: senza Dio siamo nulla. Per questo la Madonna chiede di essere generosi, perchè, quando lo Spirito Santo ci riempie, occorre rispondere con generosità. Ci chiama ad essere generosi nella preghiera, nel digiuno, nella rinuncia soprattutto al peccato, sapendo distinguere il bene dal male: "Sì, sì; no, no"... Siamo tutti peccatori, ma dobbiamo sempre guardare alla misericordia di Dio. E anche essere umili, sapersi mettere in ginocchio e dire: "Signore abbi pietà di me". Noi diventiamo grandi nella nostra povertà e nella nostra umiltà. La Madonna ci chiede di rinunciare a satana e a tutte le sue tentazioni. Dice anche che con il digiuno e la preghiera si possono allontanare pure le guerre. E Gesù dice che certi spiriti maligni si possono allontanare solo col digiuno e la preghiera... Da solo non ce la faccio, ma con Dio sì...

P. Livio: La Madonna ci chiede questo *per tutti coloro che sono nella prova*, fratelli e sorelle che sono nella malattia, nelle difficoltà... aiutarli col digiuno e la preghiera.

Marija: Tante volte sono fratelli e sorelle molto vicini. Può essere un mio vicino di casa, uno della mia parrocchia, un membro del mio gruppo di preghiera, un amico conosciuto a Medjugorje; queste spesso diventano amicizie profonde, più che tra fratelli e sorelle.

P. Livio: Poi chiede di *pregare per i sacerdoti e tutti i consacrati*. Nei primi tempi delle apparizioni la Madonna aveva affidato a te il compito di pregare per i sacerdoti.

Marija: Sì, è vero... In pratica dice: lasciate la terra, pensate al Cielo, cioè pensate al Paradiso. Noi purtroppo siamo tanto legati alla vita terrena perchè il mondo ci coinvolge. Vedo anche dei sacerdoti troppo presi da uno spirito terreno, tante volte soli, abbandonati, non capiti... Vedo sacerdoti in crisi che non sanno cosa fare. La Madonna ci chiede di pregare per loro.

P. Livio: La Madonna ha detto che i sacerdoti non hanno bisogno delle nostre critiche, ma delle nostre preghiere.

Marija: Sì, più volte l'ha detto. Purtroppo a volte vediamo dei sacerdoti anche giovani senza entusiasmo, senza la gioia di parlare di Dio. Il mondo ripete che Dio non c'è. Invece la Madonna chiama i sacerdoti ad essere davvero sacerdoti e non solo nelle loro parrocchie, ma ovunque noi siamo. Io vedo che se hai il coraggio di parlare di Dio, la gente risponde. Per questo chiedo ai sacerdoti di non lasciarsi prendere dal mondo, ma di essere davvero sacerdoti, quelli che amano Dio... che sappiano dare speranza, perchè oggi il mondo ha bisogno di speranza. Per questo la Madonna ci chiede di pregare per i sacerdoti: che lo Spirito Santo li illumini, li riempia. Senza sacerdoti non abbiamo Eucarestia, non abbiamo Gesù in mezzo a noi.

P. Livio: La Madonna vuole che si preghi per i sacerdoti perchè siano innamorati di Gesù. Ma anche i sacerdoti devono pregare. Se non diamo tempo alla preghiera, non possiamo innamorarci di Gesù.

Marija: La Madonna aggiunge anche i consacrati: laici consacrati, suore di vita attiva, suore di clausura, suore missionarie, i diaconi, ecc. La Madonna dice: "Tu dove sei, sei importante e *con più ardore ama Gesù affinché lo Spirito Santo riempia il tuo cuore con la gioia così potrai testimoniare il Cielo e le cose celesti*". Non sarai più attaccato alle cose della terra.

P. Livio: A volte i sacerdoti sembrano tristi. Ma se noi celebrassimo la santa Messa col cuore non saremo mai tristi. Vorrei sottolineare quella parola che ci dice un po' la missione del sacerdote. Il sacerdote non è uno che deve risolvere i problemi sociali, ma deve testimoniare i *misteri celesti*, cioè deve testimoniare Dio.

Marija: Sì. Purtroppo oggi il mondo ci sta coinvolgendo tutti, sacerdoti e fedeli. Vedo che ci comportiamo anche noi come i pagani. Eppure noi abbiamo Gesù nel cuore, abbiamo lo Spirito Santo che ci guida, noi abbiamo la vita eterna. Invece loro sono poveri, di una povertà non solo spirituale, ma anche umana; non si amano. Tu mi dai e io ti dò. Se mi ami, ti amo. Occhio per occhio, dente per dente. Invece la Madonna ci chiama a vette alte: con i sacrifici, i digiuni, la preghiera, la generosità, vedrete i frutti, che sono la conversione di tanti peccatori e la stessa vita eterna. Uno che prega, è guidato e illuminato dalla Spirito Santo... Tante volte mi dico: il Signore mi ha scelto in mezzo a milioni, miliardi di persone, ma io come rispondo? Non sono contenta, vorrei fare di più e dico: Signore, cambia il mio cuore, cambia la mia anima, la mia mente perchè io possa essere sempre più testimone del tuo amore, testimone del Cielo, del Paradiso, del purgatorio e dell'inferno, che esistono davvero. Testimone della vita eterna. Tante anime sono nel peccato e hanno bisogno di me, di te, di tutti noi. Mi sembra di rispondere poco. Per questo vi dico di pregare anche per me perchè possa essere sempre più testimone. Siamo stati scelti per questo. Dio mi ha scelto e pertanto voglio con tutta la mia vita, tutta la mia forza, testimoniare alle persone che arrivano e che vedono in me Marija veggente, quella che ha visto la Madonna...

P. Livio: Siamo nel centenario di Fatima e qui c'è una frase che riecheggia quello che ha detto a Fatima: „Oggi tante anime vanno all'inferno perchè non ci sono coloro che pregano e si sacrificano per loro“. Oggi dice: *"Molte anime sono nel peccato perchè non ci sono coloro che si sacrificano e per la loro conversione"*.

Marija: E' vero. L'ho pensato subito anch'io. D'altra parte già il 25/8/91 aveva detto: "... *con il vostro aiuto voglio realizzare attraverso i segreti quello che ho iniziato a Fatima*". Posso anche testimoniare che molti pellegrini che sono venuti nei primi anni a Medjugorje, hanno abbandonato il peccato e iniziato una vita di conversione e di santità. La stessa parrocchia di Medjugorje, dove anche oggi si prega moltissimo, nei primi tempi si pregava molto di più, si pregava sempre, ovunque e si vedevano molti più peccatori che si convertivano. Grazie a Dio anche oggi tanti peccatori si convertono, cambiano la vita e iniziano la via della conversione e della santità. Penso che dipenda da noi: se noi preghiamo di più per la conversione dei peccatori, la Madonna ascolta le nostre preghiere. Infatti ci ripete: *"Io sono con voi e prego per voi perchè i vostri cuori siano riempiti di gioia"*.

P. Livio: Dobbiamo essere consapevoli che le conversioni sono opera dello Spirito Santo, sono miracoli della Grazia, ma sono anche frutto della nostra preghiera. Noi possiamo aiutare Gesù e Maria a salvare le anime con la nostra preghiera, con i nostri sacrifici...

Marija: Certo, non siamo noi che salviamo, ma possiamo dare una piccola spinta: "Vai a fare una bella confessione!"... Ci sono tante occasioni. Per esempio, se arriva qualcuno in casa nel pomeriggio, va bene un the e un biscottino, parlare un po', ma anche magari proporre la coroncina se sono le ore 15... La Madonna ci vuole gioiosi e contenti, vuole che cominciamo a vivere il Paradiso qui sulla terra. Purtroppo ci sono le malattie, le croci, tanti problemi fisici o spirituali, chi non trova lavoro e non riesce a sostenere la propria famiglia. Non è facile allora parlare di gioia e, scoprire questa

gioia, diventa un'impresa. Occorre confidare nel Signore e nella sua misericordia. Mi ricordo una signora che aveva abortito più volte e diceva: "Oramai io sono persa". Non si confessava più, era entrata nella depressione, senza speranza. Invece quando è arrivata a Medjugorje ha avuto il coraggio di aprirsi e oggi è una donna molto attiva nel pro life, per la vita. E' una donna realizzata, che testimonia dicendo: "Io ho fatto aborti, io so cosa significa avere un bambino di quattro mesi che sgambetta dentro di te e che io ho fatto a pezzi. Non mi davo pace, avevo incubi, perchè chiudevono gli occhi e vedevo quella creatura, carne della mia carne, sangue del mio sangue, che io ho ammazzato". Oggi ha perdonato se stessa e sta aiutando tante donne per non abortire. Ha ritrovato la gioia di vivere... Sono i miracoli della grazia, ma la grazia opera attraverso i nostri "Sì!". Occorre dire: no al peccato, sì alla santità. Allora lo Spirito Santo opera. Noi dobbiamo pregare e testimoniare per tutti quelli che non pregano, non amano e non adorano.

**P. Livio:** Il mese di ottobre, mese del Rosario, siamo invitati a pregare il Rosario in famiglia per aiutare la Madonna a salvare le anime.

**Marija:** Sì. Vorrei dire a tante persone sole, malate, a letto, nella sofferenza, ciechi e sordi: voi siete preziosi! La vostra preghiera è preziosa! La Madonna in un messaggio del giovedì ha detto: "I vostri anziani sono i pilastri delle vostre case", perchè pregano. Certo devono rinunciare a tante cose, ma possono pregare.

#### **Pellegrinaggi di carità: settembre 2017**

**Dal 13/9 al 17.9.2017:** anche questa volta siamo in pochi, solo 5 furgoni, così non potremo arrivare in tanti posti dove ci sarebbe molto bisogno. Alberto e Paolo con i due furgoni A.R.P.A. di Pescate (LC), Marco dell'associazione "In cammino verso Maria" di Comacchio (FE), Mariuccia di Riva del Garda (TN) con Christian e il furgone di Danilo con Loredana del Gruppo "Regina Pacis del Trentino". Totale 12 volontari. L'obiettivo maggiore è Nevesinje, nella Repubblica Serba di Bosnia, sopra e dietro a Mostar, nonché alcune realtà di Mostar. Il viaggio è all'insegna del bel tempo e dell'ottimo clima. Alle 18 di mercoledì 13/9 arriviamo al Motel Macola sull'autostrada croata dopo 660 km. Cena e pernottamento.

\* **Giovedì 14/9.** Dopo quasi due ore dalla partenza, usciamo alle 8,30 dall'autostrada a Bisko, dove ci aspetta Suor Zorka, l'economista delle "Ancelle di Gesù Bambino" della Provincia di Spalato. Le riempiamo l'auto di aiuti per i disabili di Casa S. Raffaele a Solin e per altre povertà che lei conosce. Arrivati alle 9,20 al confine di Kamensko per entrare in Bosnia, ci aspetta una triste sorpresa: non sono arrivati i documenti dal Ministero di Sarajevo. Non riusciamo a capire bene cosa sia successo, ma sta di fatto che nessuno ha avvisato del nostro arrivo, pur avendo inviato tutto per tempo come al solito. Telefonate concitate, persone responsabili che non si trovano, lunghe attese... Finalmente trovano una soluzione e, dopo 5 ore e 20 minuti di attesa, possiamo ripartire con i documenti in mano. Bene alla dogana di Livno e poi nella vicina Casa di Spiritualità di Suor Sandra, dove ci aspetta da ore Lejla del Centro Emmaus-Duje presso Gracanica, venuta per ritirare una medicina molto importante e molto costosa che è riuscito a trovare Gianluca per la bambina Semra e per ricevere la somma necessaria a Emir, un bambino di 6 anni senza una gamba e con il piede storto, che dovrà essere operato dalla clinica universitaria ortopedica di Tuzla, dove gli metteranno anche una protesi. C'è anche Suor Iva per ritirare da Marco zainetti e scolastica per bambini indigenti. Suor Sandra ci ricorda le adozioni a distanza che aveva già chiesto per alcuni dei bambini della famiglia Zizic; ora è nato anche il quinto figlio e sono in grave difficoltà perché il papà non trova un lavoro. Per la verità abbiamo anche altri bambini scoperti perché i loro genitori adottivi non riescono più a far fronte alla spesa di 30 euro al mese. Speriamo che questo appello venga accolto da qualche persona o famiglia che si impegni per questi bambini. Arriviamo a Medjugorje alle 18,20, dove siamo alloggiati vicino alla chiesa, così riusciamo a correre all'altare esterno e partecipare alla S. Messa delle 18, grazie al frate che ha tenuto lunga la predica. Segue poi l'ora bellissima di Adorazione Eucaristica.

\* **Venerdì 15/9.** Poco dopo le 8 siamo alle porte di Mostar dove ci raggiunge la nostra amica ed interprete Djenita con la quale saliamo a Nevesinje, entrando nella Repubblica Serba di Bosnia. Alla Croce Rossa ci aspettano tanti poveri per ritirare i 185 pacchi famiglia preparati dai volontari del nostro magazzino e la trentina di pacchi più grossi preparati da Mirella e amici a Finale Emilia e portati da Marco. Lasciamo anche pannoloni, scarpe e altro, che la Croce Rossa distribuirà a chi ne ha più bisogno. Portiamo anche due scatoloni di medicine specifiche per 38 persone malate che non possono affrontare la spesa, perché qui, come in tutta la Bosnia, non c'è l'assistenza sanitaria gratuita e tutto deve essere pagato: medicine, medico, ospedale... Per le medicine abbiamo speso una bella somma! Speriamo che non vengano a mancare le offerte... visto che anche il 5 per mille è diminuito di molto. Raggiungiamo poi il villaggio musulmano di Postoljani, dove scarichiamo aiuti per i poveri dei diversi villaggi della zona. Domani si ritroveranno per dividerli equamente. Purtroppo è poca cosa, praticamente solo mezzo furgone. Siamo troppo pochi!

Scendiamo a Mostar, lasciamo qualche pacco e alcune offerte a famiglie indigenti e raggiungiamo il centro SOS-Kinderdorf, che segue 86 famiglie con tanti problemi di povertà, di malattia, ecc. Qui la sorella di Djenita, Edita, è una responsabile. Scarica Danilo circa metà del suo furgone. Passiamo dalla "Sacra Famiglia" di Suor Kruna e lasciamo qualche aiuto per i suoi disabili, alcuni dei quali gravissimi. Andiamo infine alla Cucina popolare di Est per lasciare l'altra metà del furgone di Danilo e dare così una mano per le tante centinaia di pasti caldi che ogni giorno garantiscono a tanti poveri. Salutata Djenita, lasciamo Mostar e, sulla via verso Medjugorje, facciamo sosta al monastero ortodosso di Zitomislici, accolti fraternamente dal diacono Nektari, per pregare per l'unità dei cristiani ed ammirare le pareti tutte dipinte con scene della vita di Gesù e di Maria e le icone di tanti santi. Alle 17 siamo nella grande spianata davanti all'altare esterno di Medjugorje per il programma serale: due Rosari, la solenne Messa internazionale e l'ora di Venerazione alla santa Croce.

Il furgone di Christian e Mariuccia hanno invece portato aiuti al Pensionato S. Giuseppe lavoratore di Suor Paolina a Ljubuski, che accudisce 50 nonnine, molte delle quali allettate, e alla Parrocchia S. Tommaso apostolo di Don Kreso Puljic a Mostar. Per Suor Paolina e per un malato di Mostar, gli amici del trentino hanno portato anche due materassi antidecubito gonfiabili. Già questa sera parte il furgone di Marco.

\* **Sabato 16/9.** Alle 8 saliamo in preghiera la Collina del Podbrdo, stando poi raccolti nel luogo delle prime apparizioni e dove la santa Vergine Maria viene ancor oggi spesso. Alle 11 la S. Messa in chiesa, piena di italiani. Nel pomeriggio andiamo a salutare e lasciare le poche cose rimaste. Al Majka Krispina (ragazze madri e donne che fuggono da compagni violenti) troviamo Suor Lidija che è in partenza per l'Italia. E' stata trasferita alla loro casa di Grottaferrata, presso Roma. Prenderà il suo posto Suor Leopoldina, che ci ha presentato. Passiamo quindi da Suor Kornelija, Centro della "Famiglia ferita" con tanti bambini e anche anziani. Poi al Villaggio della Madre (Majcino Selo) fondato da Padre Slavko e al "Campo della Gioia", le ragazze di Suor Elvira, dove non c'è quasi nessuno perché le ragazze sono andate ad aiutare le famiglie locali per la vendemmia. Paolo ha portato aiuti anche al Centro "Regina Pacis" di Verona per i loro poveri. Alle 16 nel capannone giallo il parroco Padre Marinko fa un'interessante catechesi, tradotta per gli italiani da Josip. Gli altri ascoltano la traduzione con le radioline. Un'ora dopo inizia il programma consueto serale e alle 21 ritorniamo per l'ora di Adorazione Eucaristica guidata da Fra Perica, anche stasera impresiosita dallo straordinario violino di Melinda.

\* **Domenica 17/9.** E' il giorno del ritorno. Alle 4 partono i furgoni di Paolo e di Danilo. Alle 6,30 parte il mio furgone e quello di Christian. Ci fermiamo alla S. Messa delle 7 nella chiesa di S. Antonio a Humac, dove celebra proprio il parroco, il caro Padre Ljubo, che vado a salutare alla fine. Affrontiamo quindi con serenità e pace i 960 km per tornare a casa, felici di aver potuto compiere una piccola parte del nostro dovere e grati alla Madonna di averci scelti per questo piccolo servizio di carità.

#### **PROSSIME PARTENZE: 10/10 – 8/11 – 5/12 – 28/12**

##### **INCONTRI DI PREGHIERA:**

**LECCO:** Ogni ultimo lunedì del mese ore 20,30 S. Rosario, S. Messa e Adorazione nel Santuario della Vittoria.

**CASATENNOVO:** Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20,30: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

**Per contatti rivolgersi a:** Bonifacio Alberto - Via S. Alessandro, 26 - 23855 PESCATO (LC) - Tel. e fax 0341-368487 - e-mail: [arpa.medjugorje@libero.it](mailto:arpa.medjugorje@libero.it)

**Eventuali aiuti e offerte inviarli a:** A.R.P.A. Associazione Regina della Pace Onlus (stesso indirizzo):

conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito: [www.associazionereginedellapace.org](http://www.associazionereginedellapace.org) e sul sito [www.rusconiviaggi.com](http://www.rusconiviaggi.com)